



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 41 DEL 12.10.2010

Oggetto: Ordine del giorno in merito alla crisi del comparto ovi-caprino, cerealicolo e ortofrutticolo

L'anno duemiladieci, il giorno dodici del mese di ottobre, alle ore 18.40, nell'aula consiliare, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

N.	Componente	Carica	Presente	Assente
1	Pili Aldo	Sindaco	X	
2	Angioni Carlo	Consigliere	X	
3	Angioni Giancarlo	Consigliere	X	
4	Bullita Massimiliano	Consigliere		X
5	Cara Abrahamo	Consigliere		X
6	Cau Paolo	Consigliere	X	
7	Cossa Alessandro	Consigliere		X
8	Farris Onofrio Ottavio	Consigliere	X	
9	Farris Elio	Consigliere	X	
10	Ledda Valentina	Consigliere	X	
11	Loi Natalino	Consigliere		X
12	Meloni Pier Paolo	Consigliere	X	
13	Mura Antonio	Consigliere		X
14	Mura Michela	Consigliere	X	
15	Pintus Carlo	Consigliere	X	
16	Perra Ignazio	Consigliere	X	
17	Pisu Fabio	Consigliere	X	
18	Podda Giovanna Francesca	Consigliere	X	
19	Secci Maria Paola	Consigliere	X	
20	Serra Francesco	Consigliere	X	
21	Zanda Eliseo	Consigliere	X	

Totale presenti: 16 Totale assenti: 5

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr Giovanni Mario Basolu

Risultano presenti gli assessori Pitzanti, Bullita, Piras, Meloni, Cardia e Crisponi

Il Dr. Giancarlo Angioni, presidente del Consiglio comunale, assume la Presidenza e constatata la presenza del numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato:

- che è ormai acclarato che lo stato di malessere riguarda l'intera agricoltura sarda, la quale soffre di criticità specifiche che interessano in maniera trasversale tutti i comparti, dalla cerealicoltura, alla ortofrutta, alla viticoltura (messa in ginocchio da un attacco di peronospera senza precedenti);
- che il malessere per la grande crisi che attanaglia il settore ovi-caprino della Sardegna è sfociato in una mobilitazione che sta interessando l'intero territorio isolano;
- che le organizzazioni agricole hanno predisposto una piattaforma basata su una serie di azioni congiunturali e strutturali, indispensabili per la sopravvivenza del settore;
- che la fase concertativa ha determinato la costituzione di un tavolo di confronto tra Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (di seguito MIPAF) e le Regioni interessate (Sardegna, Lazio, Toscana, Sicilia);
- che il risultato di quasi un mese di lavoro in detto tavolo, è da considerarsi del tutto inaccettabile per il rimpallo sconcertante di responsabilità tra MIPAF e Regione Sardegna, a fronte del quale è emersa l'assoluta insufficienza e incertezza delle misure di intervento proposte e del sostegno finanziario ad esse dedicato di soli 14.000.000 di euro per il ritiro degli stock invenduti di Pecorino Romano, a fronte di richieste per almeno 25.000.000;
- che nello stesso tavolo non solo non si è individuata alcuna risorsa finanziaria per agevolare il ricorso al "de minimis" ma nessuna garanzia per la proroga dei premi per il benessere animale in scadenza nel 2010 e per determinare un congruo aumento dell'indennità compensativa;
- che la Regione Sardegna ha garantito esclusivamente 5.000.000 di euro per le cooperative lattiero casearie in difficoltà, 10.000.000 da destinare agli industriali lattiero caseari, e solamente 4 centesimi di euro per litro di latte, fino ad un massimo di mille euro, per gli allevatori che aggregano il prodotto e aderiscono ai piani di qualità;
- che il livello di attesa da parte dei pastori è fortemente innalzato a causa delle dichiarazioni fatte dalle istituzioni della Regione Sardegna e dalla proposte contenute nell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale Sardo;
- che rispetto alla gravità della situazione si sollecita una più incisiva azione della Giunta Regionale;

Considerato:

- che il territorio sardo vanta un vasto e prezioso inventario alimentare, caratterizzato da una forte identità territoriale, tradizionale e culturale della produzione agricola, soprattutto con riferimento alle produzioni tipiche lattiero-casearie;
- che l'agricoltura sarda svolge un ruolo insostituibile per l'ambiente, l'economia, il turismo, la stabilità sociale e lo sviluppo rurale e che la crisi del settore ha importanti conseguenze in termini di occupazione e di dinamica sociale nelle zone rurali, di tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- che tra le cause della crisi sono da annoverare anche la crescente importazione nell'Unione Europea di prodotti agricoli e la conseguente pressione al ribasso sul prodotto nazionale. Che tale situazione è aggravata dalla mancanza dell'obbligo di indicare l'origine del prodotto in etichetta, con la possibilità per operatori stranieri di qualificare i prodotti importati, ingannevolmente, come italiani e sardi;

- che attualmente, l'agricoltura sarda risulta estremamente vulnerabile a causa dello scarso potere contrattuale, degli imprenditori agricoli - che sono costretti a subire prezzi spesso imposti dai comparti posti a monte della filiera;

Con n. 16 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti

IMPEGNA LA GIUNTA A :

- partecipare, unitamente all'intero Consiglio Comunale, alla manifestazione che si terrà il 13 ottobre 2010, con l'obiettivo di richiamare il Governo Regionale ed il MIPAF alle proprie responsabilità nei confronti dell'Agricoltura Sarda, in ragione del ruolo fondamentale che questa rappresenta nel contesto socio-economico isolano;

- chiedere alla Giunta Regionale:

- la dichiarazione dello stato di crisi dell'intero comparto agricolo sardo;
- interventi specifici per il potenziamento del ruolo delle organizzazioni produttori, strumento individuato anche dai regolamenti comunitari, per la regolamentazione di tutte le filiere produttive attraverso la concentrazione, manipolazione e commercializzazione delle produzioni agricole;
- interventi di sostegno alle aziende del comparto ovi-caprino che aderiscono a processi di qualità;
- il pagamento immediato di tutte le indennità di produzione maturate per il 2009 e l'anticipazione dell'annualità 2010, che consentono, senza costi aggiuntivi per la Regione, di far arrivare alle aziende risorse per fronteggiare nell'immediato la crisi;
- richiedere la sospensione dei pagamenti dei contributi previdenziali e assicurativi e rateizzazione senza costi aggiuntivi;
- interventi di ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole per agevolare il ripristino della situazione finanziaria degli imprenditori agricoli e garantire la normale conduzione delle aziende;
- interventi per assicurare la priorità nella fornitura di prodotti sardi (sia tal quali che trasformati) nelle mense pubbliche, scolastiche, ospedaliere, militari etc.;
- trattare con il MIPAF la modifica del D.M. 29.07.2009 di applicazione dell'art. 68 del Reg. (CE) 73/09, per un maggior impegno di risorse per il settore ovino, come già avviene in molti paesi comunitari;
- istituire un osservatorio per il monitoraggio dei flussi di latte, con la collaborazione degli organi preposti ai controlli, anche al fine di prevenire pratiche commerciali scorrette e fraudolente e fenomeni di concorrenza sleale;
- promuovere l'istituzione e la tempestività messa a regime di una "stanza di compensazione" al fine di stabilizzare il mercato, con lo stoccaggio anche provvisorio del pecorino e la programmazione della produzione con la diversificazione di produzione di altre tipologie di prodotti;
- determinare con il MIPAF ogni condizione per l'accordo quadro interprofessionale del settore ovi-caprino con tutte le regioni interessate ed i diversi soggetti della filiera, con la pregiudiziale della concessione di ogni aiuto o provvidenza ai soli firmatari dell'accordo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente: F.to Giancarlo Angioni

Il Segretario Generale: F.to Giovanni Mario Basolu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata la pubblicazione in data 27.10.2010, per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale: F.to Giovanni Mario Basolu

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sestu, _____

L'incaricato dell'Ufficio Segreteria